

Sugli appalti è necessario un confronto serio

Lo scorso 23 novembre, nell'ambito della riunione del direttivo Fisac CGIL di Universo Servizi, si è discusso delle risultanze dell'incontro con l'azienda del 9 novembre, con particolare attenzione riguardo lo specifico tema degli appalti e delle esternalizzazioni di lavoro in generale.

La scarsità delle informazioni fornite dall'azienda è preoccupante per una serie di motivi.

Innanzitutto siamo in presenza di un processo di migrazione di attività (servizi bancari) alla capogruppo SanPaolo-IMI che comporterà "efficienze" fino a 90 unità – peraltro concentrate in specifici settori – ovvero pari al 15% della forza lavoro aziendale complessiva. Questi numeri richiedono che venga presentato dall'azienda un vero e proprio piano di rilascio e successiva riallocazione delle risorse interessate, previa l'eventuale necessaria riconversione. Ed è auspicabile che in tale piano sia ricompreso come strumento di gestione della tensione occupazionale anche l'ingresso di attività e processi all'interno di Universo Servizi, in riferimento a quanto scritto nella comunicazione del 13 novembre a firma dell'AD Mario Greco.

L'esternalizzazione in alcuni settori merita un approfondimento anche dal punto di vista delle condizioni normative e contrattuali – spesso di grande precarietà - dei lavoratori impiegati nelle società fornitrici dei servizi. Su tale questione il sindacato (in ogni sua articolazione) è chiamato ad impegnarsi, come pure l'azienda, visto che tra l'altro fa parte di un Gruppo che ha effettuato la scelta della responsabilità sociale d'impresa. A tale proposito esprimiamo la nostra piena solidarietà ai lavoratori del gruppo Almaviva-Finsiel in sciopero nazionale domani 30 novembre.

E' necessario infine approfondire le cosiddette consulenze specialistiche o di alto profilo, che sono importanti ed utili per la realizzazione degli obiettivi aziendali, ma che troppo spesso ormai comportano la marginalizzazione delle professionalità esistenti in azienda. Questo è in palese contraddizione con le indicazioni del contratto integrativo aziendale che fa delle figure e dei percorsi professionali il suo fiore all'occhiello.

Lo stesso accordo del 26 aprile 2006 pone tra i suoi obiettivi anche la gestione delle risorse improntata al "rispetto e alla valorizzazione delle professionalità esistenti".

Non è dunque più rinviabile un confronto serio su questi temi.

Fisac CGIL Universo Servizi

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.